



AVANGUARDE  
EDUCATIVE



Cambridge Assessment  
English

Preparation Centre



# LICEO "G. Stampacchia"

Classico-Scientifico

[www.liceostampacchia.edu.it](http://www.liceostampacchia.edu.it) - [leps220003@istruzione.it](mailto:leps220003@istruzione.it) - [leps220003@pec.istruzione.it](mailto:leps220003@pec.istruzione.it)

P.zza G. Galilei – 73039 TRICASE – Tel.0833.544020/204514 – C.F. 90057020753 Cod. Fatt. UFOZ7S



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1,D.Lgs 62/2017)

5<sup>^</sup> sez. A  
Liceo Scientifico

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO</b> 1.1 Profilo in uscita 1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 3- 4
<b>2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE</b> 2.1 Composizione della classe: Numero degli alunni 2.2 Variazione e composizione della classe nel triennio	Pag. 5
<b>3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 6
<b>4. PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag.7-8
<b>5. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'A.S. 2025-2026</b> 5.1 PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA 5.2 FSL	Pag.9- 10
<b>6. SCHEDE CON I CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME</b>	Pag. 11-18
<b>7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	Pag. 19
<b>8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Pag.20
<b>9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)</b>	Pag.20
<b>10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	Pag.22
<b>ALLEGATO 1 – TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME</b>	Pag.22
<b>ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME</b>	Pag.21- 30
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag.31

# 1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

## 1.1. Profilo in uscita

### Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **Liceo scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 1.2 Quadro Orario Settimanale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

## 2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione della classe

La classe è formata da 22 alunni, di cui 11 studenti e 11 studentesse

### 2.2. Variazione e composizione della classe nel triennio

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>N. ISCRITTI</b>	<b>N. INSERIMENTI</b>	<b>N. TRASFERIMENTI</b>	<b>N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCC.</b>
<b>2023/2024</b>	24		1	22
<b>2024/2025</b>	22	1		23
<b>2025/2026</b>	24	1	1 trasferito 1 ritirato dalle lezioni	22

### 3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. Composizione del Consiglio di Classe

<b>MATERIA INSEGNATA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
Storia e filosofia	Prof.essa Alfarano Angela
Matematica e Fisica	Prof.essa Orlando Daniela
Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina	Prof.essa Degiorgi Salvatora
Lingua e letteratura inglese	Prof.essa Scarascia Patrizia
Disegno e storia dell'arte	Prof.essa Serafino Anna Rita
Scienze	Prof.essa Musarò Maria Rosaria
Scienze motorie	Prof. Turco Vito
Religione	Prof. Chiarello don Salvatore

**COORDINATRICE:** prof.ssa: Degiorgi Salvatora

#### 3.2 Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio

<b>MATERIA</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>		
	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
Storia e filosofia	Prof.essa Alfarano A.	Prof.essa Alfarano A.	Prof.essa Alfarano A.
Fisica	Prof. Quintana S.	Prof.essa Orlando D.	Prof.essa Orlando D.
Matematica	Prof. Primogeri F.	Prof. Sergi A.	Prof.essa Orlando D.
Lingua e letteratura italiana	Prof.essa Degiorgi S.	Prof.essa Degiorgi S.	Prof.essa Degiorgi S.
Lingua e letteratura latina	Prof.essa Degiorgi S.	Prof.essa Degiorgi S.	Prof.essa Degiorgi S.
Lingua e letteratura inglese	Prof.essa Scarascia P.	Prof.essa Scarascia P.	Prof.essa Scarascia P.
Disegno e storia dell'arte	Prof.essa Serafino A.R.	Prof.essa Serafino A.R.	Prof.essa Serafino A.R.
Scienze	Prof.essa Coppola R.	Prof.essa Musarò M.R.	Prof.essa Musarò M.R.
Scienze motorie	Prof.essa Occhilupo K.	Prof. Creti A.	Prof. Turco Vito
Religione	Prof. Chiarello don S.	Prof. Chiarello don S.	Prof. Chiarello don S.

## **4. IL PROFILO DELLA CLASSE**

### **4.1 Composizione:**

La classe è composta da 22 alunni, 11 ragazze e 11 ragazzi tutti provenienti dalla IV A dell'a.s. 2024/25. All'inizio dell'anno scolastico, la classe contava 24 alunni; ad ottobre uno studente si è trasferito in altra regione, un altro si è ritirato dalla frequenza. Nel corso del quinquennio, ci sono stati altri trasferimenti e nuovi inserimenti.

Per l'intero quinquennio, il percorso didattico ha incluso una studentessa con Piano Didattico Personalizzato (PDP), per la quale sono state adottate con continuità le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente.

La classe si è sempre dimostrata accogliente e ben disposta alla collaborazione. Non sono mai state registrate situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e ciò è dimostrato anche dal fatto che, nonostante la maggior parte di loro provenga dai paesi limitrofi, siano riusciti a creare e coltivare legami di amicizia anche fuori dall'orario scolastico. Inevitabilmente, le relazioni sono più forti tra ragazzi con affinità di carattere e di interessi ma, in generale, la classe è coesa e unita. Alcuni studenti hanno dimostrato, fin dal primo anno, una certa difficoltà nella gestione dell'ansia e dello stress nei periodi più intensi di verifiche o per il cambio dei docenti che ha contagiato buona parte della classe. I docenti del consiglio di classe, anche in considerazione dell'interesse per lo studio che, a vari livelli, gli studenti hanno dimostrato, si sono resi sempre disponibili alla collaborazione, a tener conto delle richieste degli studenti, a mantenere rapporti empatici e cooperativi.

Nel corso di questo ultimo anno, la scelta post- diploma, la partecipazione ai test di ingresso alle facoltà universitarie hanno tolto spazio ed energie all'impegno scolastico abbassando il livello di attenzione e di motivazione allo studio. Nonostante le sollecitazioni, l'adozione di strategie didattiche cooperative, la maggior parte della classe ha assunto un atteggiamento distaccato e quasi indolente. Facendo leva sulle potenzialità di ognuno, i docenti hanno modulato lo svolgimento del programma e delle verifiche in maniera da garantire il successo formativo di ognuno senza ottenere, però, in molti casi, i risultati sperati.

### **4.2 Continuità dell'azione educativa didattica:**

Nel corso del triennio, è stata garantita la continuità didattica nella maggior parte delle discipline; in matematica, fisica ed educazione fisica ci sono stati degli avvicendamenti dovuti principalmente ai trasferimenti dei docenti.

Il Consiglio di Classe coeso ed in sintonia riguardo alle strategie educative, ha sempre favorito il dialogo intervenendo per risolvere situazioni di difficoltà e per garantire a tutti la possibilità di dare il meglio di sé.

### **4.3 Frequenza e partecipazione:**

La maggior parte della classe ha frequentato con regolarità le lezioni, rispettandone mediamente orari e attività programmate, sia pure in modo non uniforme e con costanza variabile. Un atteggiamento corretto, serio e responsabile nel lavoro in classe e in quello domestico ha contraddistinto una piccola percentuale degli alunni, mentre la maggior parte ha partecipato alle attività didattiche in modo poco propositivo ed interessato riuscendo comunque, a vari livelli, ad ottemperare agli impegni domestici.

Per un esiguo gruppo, la partecipazione alle attività didattiche è stata superficiale, accompagnata da uno studio poco approfondito.

#### **4.4. Esiti formativi raggiunti:**

Gli esiti formativi conseguiti nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze risultano differenziati e definiti sia dalla qualità e dalla sistematicità nell'impegno sia dalle abilità di base poi consolidate nel corso del triennio. All'interno della classe, si può individuare un piccolo gruppo di alunni ben determinati e interessati a tutti i campi del sapere, costanti nell'impegno che hanno raggiunto una preparazione globale più che buona con punte di eccellenza; un secondo gruppo, abbastanza numeroso, si è dimostrato moderatamente partecipe al dialogo educativo ed ha conseguito discreti o buoni risultati; infine, alcuni studenti hanno mantenuto un impegno discontinuo e superficiale dimostrando, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare e nel rielaborare i contenuti disciplinari

#### **4.5 Iniziative di personalizzazione del percorso di studi**

*In coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, si segnalano le seguenti iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel corso del quinquennio, nel rispetto delle Indicazioni nazionali:*

- attività di recupero e/o potenziamento attivate nei vari anni del corso;
- percorsi differenziati o di approfondimento predisposti per singoli alunni;
- piani didattici personalizzati certificati (es. per alunni con BES);
- eventuali progetti individuali di orientamento o di valorizzazione delle eccellenze.

#### **Partecipazione Prove Invalsi (date singole prove):**

**Prova Invalsi di Italiano:** 14/03/2026;

**Prova Invalsi di Matematica:** 16/03/2026;

**Prova Invalsi di Inglese:** 17/03/2026;

**Note particolari (recuperi Prove Invalsi il 24/03/2026 e 26/03/2026):** un alunno ha recuperato la prova di italiano e un altro la prova di matematica in data 24/03/2026; un'alunna ha recuperato la prova di inglese il 26/03/2026

## 5. ESPERIENZE /SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

### 5.1 Educazione Civica: programma svolto nel corso dell'a.s. 2025-2026

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

CLASSI QUINTE				
Periodo unico				
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	
<b>COSTITUZIONE</b> <u>diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà</u>				
<p><b>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza)</b> <u>Le Organizzazioni Internazionali</u> Il Diritto internazionale e le sue fonti <u>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali</u> <u>Le funzioni dell'ONU</u> <u>Il ruolo della NATO</u> <u>L'Italia nel contesto internazionale</u></p> <p><b>Il processo di integrazione europea</b> <u>La storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</u> <u>La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</u></p> <p>-</p> <p><b>Docente di FILOSOFIA</b> <u>Organicismo statale contro il liberalismo. Le degenerazioni dell'organicismo statalista e del nichilismo individualista. Attualità di un problema irrisolto.</u></p> <p><b>Docente di INGLESE</b> <u>HUMAN RIGHTS, i diritti inviolabili dell'uomo</u></p>	5	<p><b>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza)</b> <u>La Costituzione.</u> <u>PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Italiana.</u></p> <p><b>Docente di ITALIANO</b> <u>I diritti negati in letteratura</u> -</p>	12	
	4		4	
	4	4		
	4			
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b> <u>educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità</u>				
		<p><b>Docente di FISICA</b> <u>Consumo e produzione responsabili.</u> <u>Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere</u></p> <p>-</p>	4	
<b>TOTALE ORE</b>		<b>13</b>	<b>TOTALE ORE</b>	
			<b>20</b>	

N.B. Trattasi di un programma di riferimento. Per i contenuti di Educazione Civica affrontati specificatamente nelle discipline coinvolte, si rimanda alle programmazioni finali redatte a fine a.s.

**5.2** Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO):

<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Prof per un giorno: laboratorio di fisica presso l'I.C. di Andrano</li><li>- Corso on line "Gocce di sostenibilità" – Educazione digitale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Viaggio di istruzione ad Agrigento</li><li>- Festa della Scienza</li><li>- La ricerca genera speranza - Campagna Telethon</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Open day Unisalento</li><li>- Salone dello studente Bari</li></ul>

Una studentessa che, per motivi di salute, ha partecipato solo per poche ore alle attività del quarto anno, ha svolto un corso on line di 40 ore per completare il percorso di FSL.

## 6. SCHEDE DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME

SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO

DOCENTE: **Degiorgi Salvatora**

<b>OBIETTIVI E COMPETENZE</b>	<p>Sulla base della programmazione elaborata in sede di Dipartimento, si è puntato al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, utilizzando diverse strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), individuando la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi del testo</li><li>• Cogliere il messaggio letterario nella pluralità dei suoi contenuti e delle forme, di comprenderlo ed interpretarlo nella sua dimensione storico - letteraria e nei suoi valori perenni, come espressione dei pensieri e dei sentimenti dell'uomo</li><li>• Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale</li><li>• Produrre testi scritti di diverso tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in un' esposizione organica e corretta, anche il registro formale ed i linguaggi specifici</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale, discussioni guidate, approfondimenti critici</li></ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Produzione di testi scritti</li></ul>
<b>TESTI SUSSIDI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• G.Baldi, R. Favatà, S.Giusso, M. Razetti, G.Zaccaria: <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, Pearson vol. 3a, 3b, 3c</li><li>• Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, Le Monnier</li></ul>
<b>ESITI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli esiti formativi complessivamente sono positivi: una piccola parte degli alunni ha acquisito compiutamente i contenuti e sa utilizzare in maniera ottimale le conoscenze acquisite; la maggior parte della classe ha assimilato in maniera essenziale i contenuti ma riesce ad applicare le conoscenze teoriche; un esiguo gruppo di alunni manifesta qualche incertezza nelle competenze linguistico-espressive.</li></ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• A. Manzoni</li><li>• G. Leopardi</li><li>• Il secondo Ottocento :<ul style="list-style-type: none"><li>- La scapigliatura; E. Praga , A. Boito</li><li>- Il Naturalismo, G. Flaubert, E. Zola</li><li>- Il Verismo; G. Verga: la vita, le opere, i grandi temi</li><li>- Il Decadendismo; C. Baudelaire</li><li>- G. Pascoli: la vita, le opere, i grandi temi</li><li>- G. D'Annunzio; la vita, le opere, i grandi temi</li></ul></li><li>• Il primo Novecento<ul style="list-style-type: none"><li>- I. Svevo: la vita, le opere, i grandi temi</li><li>- L. Pirandello: la vita, le opere, i grandi temi</li><li>- G. Ungaretti: la vita, le opere, i grandi temi</li><li>- E. Montale: la vita, le opere, i grandi temi</li></ul></li><li>• D. Alighieri: Il Paradiso della Divina Commedia: canti scelti</li></ul>

SCHEDA DISCIPLINARE: **MATEMATICA**

DOCENTE: **Orlando Daniela**

<p><b>OBIETTIVI E COMPETENZE</b></p>	<p>La programmazione è stata effettuata in sede di Dipartimento individuando i nuclei tematici essenziali da trattare, le relative competenze chiave da acquisire e gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>Competenze individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica</li> <li>• Saper confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Saper individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico</li> </ul> <p>Sono stati prefissati i seguenti obiettivi di carattere generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il grado di astrazione e di formalizzazione delle conoscenze acquisendo consapevolezza del metodo logico-deduttivo</li> <li>• Creare un modello logico e razionale nel quale inserire, anche storicamente, le conoscenze acquisite</li> <li>• Saper applicare con consapevolezza e flessibilità i metodi e gli strumenti matematici anche in contesti diversi da quelli di acquisizione</li> <li>• Padroneggiare il linguaggio specifico della materia cogliendo affinità e differenze con quelli di altre discipline</li> <li>• Affrontare situazioni problematiche di natura diversa avvalendosi di modelli matematici</li> </ul>
<p><b>METODI</b></p>	<p>I metodi utilizzati per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che fossero facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte</li> <li>• Presentazione delle tematiche in modo problematico e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi</li> <li>• Ripasso e consolidamento sistematico dei concetti appresi negli anni precedenti nei limiti dei tempi a disposizione.</li> </ul> <p><i>In relazione a quest'ultimo punto, è doveroso evidenziare che mi è stato affidato l'insegnamento di Matematica solo in questo ultimo anno di corso, pertanto è stato necessario quanto opportuno soffermarsi con cura e attenzione sul recupero degli argomenti trattati negli anni precedenti, propedeutici allo svolgimento del programma di quinto anno. Da una parte questo dilatarsi dei tempi dovuti e dall'altra un'inevitabile contrazione di ore effettive di lezione (per altre attività curriculari), le varie assenze degli studenti e, nel mese di marzo la mia assenza per problemi di salute, hanno richiesto strategie e scelte didattiche mirate nell'organizzazione dei temi proposti al fine di ottimizzare i tempi disponibili.</i></p>

<b>MEZZI/ STRUMENTI</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo, anche nella versione Ebook</li> <li>• Tavoleta grafica</li> <li>• Lavagna digitale</li> <li>• Materiale digitale</li> </ul> <p>La verifica dei livelli di apprendimento è stata effettuata attraverso prove scritte e colloqui orali.</p> <p>In relazione a quanto esposto nel paragrafo precedente e successivo, è stato necessario (a causa dei limitati tempi a disposizione) quanto opportuno (per preservare una costruttiva relazione con gli studenti) avere dei feedback quotidiani con domande dal posto, esercitazioni e controllo dei quaderni piuttosto che interrogazioni vere e proprie, lasciate essenzialmente all'organizzazione su base volontaria.</p> <p>Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto indicato ed approvato in sede di dipartimento, curando altresì con particolare delicatezza di non scoraggiare gli studenti e coltivare un atteggiamento positivo di fiducia.</p>
<b>TESTI IN USO E SUSSIDI</b>	<p>Claudio ZANONE – Leonardo SASSO <i>Colori della Matematica – Ed. Blu Aggiornata - Licei Scientifici Alfa e Beta con Ebook</i> Volume 5 - ED. PETRINI</p>
<b>ESITI DISCIPLINARI</b>	<p>Il dialogo educativo è stato improntato al confronto cordiale e alla chiarezza degli intendimenti e il comportamento manifestato dalla classe si è rivelato rispettoso e composto. Gli studenti hanno seguito le lezioni con differenti livelli di attenzione, di partecipazione alle attività didattiche proposte e di assiduità nella frequenza.</p> <p>In particolare, solo alcuni hanno manifestato un interesse e un coinvolgimento fattivo, mentre della maggior parte si è dovuto costantemente sollecitare l'attenzione e la condivisione attiva, dimostrandosi tendenzialmente inerte e poco incline a prendere appunti e chiedere chiarimenti durante le lezioni, anche in merito alle consegne domestiche. Le assenze a macchia di leopardo (anche in occasione delle verifiche scritte) e, comunque per i più, la concentrazione rivolta su altri fronti quali le prospettive post-diploma hanno smorzato l'efficacia degli interventi didattici, per quanto mirati. Anche lo strumento dello sportello didattico pomeridiano è stata una possibilità discussa e poi perlustrata, ma non così utile e proficua, dal momento che in primis bisognerebbe mettere a frutto le ore curriculari. In definitiva, nonostante gli accorati tentativi, sul profilo sia professionale che personale, con sincero rammarico è stato osservato che talvolta si sono lasciate cadere le opportunità di recupero offerte e si sono trascurate le indicazioni e i consigli elargiti. Al fine di preservare un clima di lavoro sereno e positivo e alimentare la fiducia nel miglioramento, si è cercato di venire incontro alle richieste degli studenti con molta tolleranza, soprattutto riguardo all'organizzazione delle verifiche scritte e orali; per queste ultime si è lasciata loro quotidianamente la possibilità di presentarsi come volontari, purtroppo anche questa in generale non sfruttata a pieno.</p> <p>In relazione al profitto, quindi, si delineano differenti fasce di merito: un piccolo gruppo si è distinto per dedizione e costanza, dimostrando di saper organizzare uno studio efficiente e metodico e maturando un livello di preparazione soddisfacente e meritevole in relazione alla situazione di partenza. A sfumare, nei casi in cui l'impegno e l'applicazione nello studio si siano rivelati più discontinui e superficiali e siano state ancora condizionanti lacune e fragilità pregresse, i risultati conseguiti, o comunque l'impegno e gli sforzi talora profusi, sono da</p>

	ritenersi apprezzabili.
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACROAREE</b>	<p>Il programma svolto si articola nei seguenti nuclei tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Topologia in <math>\mathbb{R}</math> e funzioni reali di variabile reale</li><li>• Limiti di funzioni e continuità</li><li>• Derivate</li><li>• Studio e rappresentazione grafica di funzioni</li><li>• Calcolo integrale; equazioni differenziali</li></ul>

SCHEDA DISCIPLINARE: **STORIA**

DOCENTE: **Alfarano Angela Maria**

<p><b>OBIETTIVI E COMPETENZE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i fenomeni sociali determinati dalla <i>seconda rivoluzione industriale</i> e analizzare cause e conseguenze del <i>sistema capitalistico</i>;</li> <li>- Identificare gli aspetti principali dell'<i>imperialismo</i> sul piano politico, economico/sociale e culturale;</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche e le contraddizioni della <i>società di massa</i> e della <i>Belle Epoque</i>;</li> <li>- Identificare le diverse fasi della <i>Grande Guerra</i> con uno sguardo attento al coinvolgimento della <i>Puglia</i>, dei <i>pugliesi</i> e delle <i>donne</i> nel conflitto;</li> <li>- Individuare cause e conseguenze della <i>Rivoluzione russa</i> e della nascita dell'<i>URSS</i>;</li> <li>- Riconoscere i problemi del <i>primo dopoguerra</i>,</li> <li>- Individuare la questione centrale del <i>sistema fascista</i> con uno sguardo alle vicende accadute a <i>Tricase nel 1935</i>;</li> <li>- Individuare cause e conseguenze della <i>grande crisi del 1929</i>, negli USA e in Europa e della <i>crisi finanziaria del 2008</i>.</li> <li>- Individuare cause e conseguenze dell'origine del <i>nazismo</i>.</li> <li>- Riconoscere e inquadrare il <i>nazismo</i> sul piano politico, economico/sociale e culturale;</li> <li>- Individuare analogie e differenze fra i diversi <i>regimi totalitari</i>;</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali eventi storici e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia nel quadro della storia globale del mondo;</li> <li>- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>- Leggere, comprendere e confrontare documenti ed interpretazioni storiografiche differenti in merito ad eventi e problematiche particolarmente significative,</li> <li>- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</li> </ul> <p>Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici storiche del presente</p>
<p><b>METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE</b></p>	<p>Lo studio della disciplina è stato proposto in una prospettiva sistematica, storica e critica. Le lezioni frontali, aperte ad una partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi, osservazioni, richieste di chiarimenti, sono state articolate in presentazione del quadro storico di riferimento, analisi delle componenti economiche, sociali, culturali, politiche ed istituzionali del periodo esaminato. Le lezioni frontali sono state affiancate da altri momenti di approfondimento (discussione guidata, visione guidata di documentari) attraverso i quali si è cercato di coinvolgere gli alunni in modalità di apprendimento più collaborative e laboratoriali. Si è dato spazio alla lettura ed analisi di documenti ed interpretazioni storiografiche, ma anche all'uso di sussidi multimediali. Gli studenti sono stati sollecitati a curare il proprio lavoro, sia in classe che a casa, e sono stati sostenuti e guidati nell'impegno a migliorare con sempre maggiore consapevolezza il processo di apprendimento e di rielaborazione personale, le capacità logico-critiche, espositive e di confronto nel dialogo.</p>

<b>MEZZI/ STRUMENTI</b>	<p>Oltre i libri di testo sono stati utilizzati : <i>video documentari, mappe storiche, mappe concettuali, schede di approfondimento, schede strutturate preparate dalla docente fonti storiche, siti di storia, saggi di storia del territorio.</i></p>
<b>TESTI IN USO E SUSSIDI</b>	<p>AA.VV., <i>Il nuovo Millennium</i>, voll.2 e 3, Ed. La Scuola, 2016</p>
<b>ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED. CIVICA (PER LE DISCIPLINE INTERESSATE)</b>	<p>Il gruppo classe ha dimostrato attenzione ed interesse alla disciplina e agli approfondimenti proposti sia dal docente sia dal Dipartimento di Storia e Filosofia. Gli alunni, nella medietà, hanno sviluppato e potenziato capacità logico-espressive, autonomia e senso critico ma al contempo, il loro impegno, negli ultimi mesi dell'anno, non è stato puntuale. A causa della perdita di molte ore di lezione (Didattica orientativa, Invalsi, Gita, Assemblee d'istituto...) il programma non è stato completato come previsto dalla programmazione di settore ma gli argomenti trattati sono stati scandagliati ed approfonditi con letture storiografiche, documenti filmici, fotografie, satira politica, riferimenti al territorio.</p>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI</b>	<p><b><i>L'età dell'imperialismo:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La società di massa</li> <li>- Le illusioni della Belle Epoque</li> <li>- L'età giolittiana</li> </ul> <p><b><i>La Grande Guerra:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le premesse del conflitto: tensioni internazionali in <i>Marocco</i> e nei <i>Balcani; Sarajevo 1914</i></li> <li>- Cause ed inizio della guerra;</li> <li>- I fronti di guerra;</li> <li>- <i>Puglia e pugliesi: lo sbarramento nel Canale di Otranto</i></li> <li>- Fine della guerra e i <i>Trattati di pace</i></li> </ul> <p><b><i>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Rivoluzione d'ottobre</li> <li>- <i>Lenin</i> e la nascita dell'URSS</li> <li>- Il marxismo-leninismo</li> <li>- <i>Stalin</i> e la costruzione dello stato totalitario.</li> </ul> <p><b><i>Crisi del dopoguerra, fascismo e totalitarismi:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il biennio rosso in Italia</li> <li>- Il <i>movimento fascista</i></li> <li>- Il delitto <i>Matteotti</i></li> <li>- Lo <i>Stato totalitario</i></li> <li>- <i>Propaganda e consenso</i></li> <li>- I <i>regimi totalitari</i> a confronto</li> </ul> <p><b><i>Le crisi economiche e finanziarie:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i>.</li> <li>- La crisi finanziaria del 2008; la crisi economica del 2009; il <i>Finanzcapitalismo</i>.</li> </ul> <p><b><i>La Germania tra le due guerre:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Repubblica di Weimar</li> <li>- Il <i>nazismo</i></li> <li>- Il <i>Terzo Reich</i></li> </ul>

SCHEDA DISCIPLINARE: **SCIENZE**

DOCENTE: **Musarò MariaRosaria**

<p><b>OBIETTIVI</b> <b>E</b> <b>COMPETENZE</b></p>	<p>Gli studenti, anche se in modo differenziato, hanno raggiunto i seguenti <b>obiettivi disciplinari</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare un linguaggio scientifico rigoroso.</li> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi scientifici.</li> <li>• Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.</li> <li>• Utilizzare principi, strumenti e metodi grafici come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà.</li> <li>• Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b> In generale, gli studenti sono in grado di acquisire ed interpretare autonomamente le informazioni, formulare ipotesi e ipotizzare procedure di verifica delle stesse. Seppur in maniera diversificata e, alcuni non sempre costanti nell'impegno e nello studio, sono capaci di individuare collegamenti tra i saperi e mettere in relazione aspetti diversi dei vari saperi scientifici. Altri, invece, sono in grado di comunicare con chiarezza e rigore logico il loro pensiero, utilizzando opportunamente il linguaggio specifico, e di esprimere valutazioni autonome e articolate su aspetti problematici del progresso scientifico, inclusi quelli di carattere etico.</p>
<p><b>METODI</b></p>	<p>Come supporti alla lezione frontale, sono stati utilizzati i libri di testo delle discipline, altri testi e lezioni in ppt. Sono stati forniti dalla docente schemi, e sono stati analizzati grafici e figure. Di ogni argomento sono stati svolti gli esercizi, i test e i questionari di fine capitolo dei testi in uso o forniti dalla docente.</p>
<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p>	<p>Gli strumenti di verifica hanno previsto prove scritte strutturate e non, relazioni, schemi, colloqui orali. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del punto di partenza dello studente, delle sue reali possibilità, dell'impegno dimostrato, delle conoscenze acquisite e delle capacità logico – organizzative.</p> <p>La verifica è avvenuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>in itinere</b>, per accertare l'efficacia dell'azione didattica e quindi il coinvolgimento degli alunni; è stata:</li> <li>• <b>formativa</b>, per misurare i livelli di apprendimento raggiunti alla fine di un nucleo fondante e apportare delle correzioni metodologiche dove è stato necessario, commisurando gli interventi alle esigenze degli allievi e consentire così anche ai più deboli di raggiungere gli standard minimi di apprendimento;</li> <li>• <b>sommativa</b>, per rilevare il livello finale di preparazione.</li> </ul>
<p><b>TESTI IN USO</b></p>	<p>F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti – <i>Biochimica-Linea blu</i>, Ed. Mondadori scuola</p>
<p><b>ESITI</b></p>	<p>Nonostante il generale raggiungimento degli obiettivi programmati, si evidenziano differenze legate all'approccio metodologico: una parte della classe, assidua e autonoma, si è distinta per un percorso lineare e costante, raggiungendo una preparazione solida e un'esposizione sicura; a questa si contrappone una componente, che ha mostrato una preparazione meno costante e un impegno altalenante, impedendo, talvolta, un consolidamento ottimale delle competenze e una maggiore fluidità nell'esposizione dei contenuti.</p>

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Chimica organica</li><li>• Gli idrocarburi</li><li>• Gruppi funzionali I: dagli alogenuri alchilici agli eteri</li><li>• Gruppi funzionali II: dal carbonile alle ammine</li><li>• Biomolecole: il puzzle della vita</li><li>• Catalisi enzimatica e metabolismo</li></ul>
-----------------------------------	---

**N.B. I contenuti effettivamente svolti dalle singole discipline entro il 6/06/2026 sono puntualmente riportati nei rispettivi programmi, allegati al documento.**

## 7. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-ORIENTAMENTO

CLASSE	PCTO	Ed. Civica	Didattica Orientativa	UNISALENTO	TOTALE ORE
5A	10 Open day Unisalento e Salone dello Studente Bari*	5 <b>Le Organizzazioni Internazionali</b> Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale		15 "La matematica nei test di accesso ai corsi di laurea scientifici".	30

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Si rimanda alla Programmazione dei Dipartimenti</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Si rimanda al fascicolo studenti</i>
<b>Periodo unico di valutazione – Sperimentazione a.s. 2025/2026</b>	Le classi quinte del Liceo, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno partecipato alla sperimentazione del <b>periodo unico di valutazione</b> . Tale modalità, deliberata dagli OO.CC. dei Docenti, ha avuto come obiettivo principale di portare l'attenzione sul percorso formativo complessivo dello studente, valorizzandone la costanza, l'impegno e il miglioramento nel tempo, piuttosto che il risultato numerico momentaneo e ha comportato la sostituzione del tradizionale sistema quadrimestrale con un unico periodo valutativo annuale, più momenti intermedi di monitoraggio e una valutazione conclusiva. I criteri di valutazione adottati restano quelli approvati nel PTOF d'istituto. Inoltre gli studenti sono stati supportati da attività di recupero in itinere, sportelli didattici, assegnazione di compiti mirati o lavori specifici, monitoraggio intensificato dei progressi dello studente, colloqui individuali con il docente e coinvolgimento della famiglia.

## 9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



## 10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

➤ Elenco alunni
➤ Piano triennale dell'offerta formativa visibile al Link: <a href="https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2026/03/Atto-indirizzo-D.S.-predisposizione-PTOF-2025-2028.pdf">https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2026/03/Atto-indirizzo-D.S.-predisposizione-PTOF-2025-2028.pdf</a>
➤ Programmi disciplinari effettivamente svolti dalla classe delle materie oggetto d'esame
➤ Relazione e fascicoli personali relativi ai percorsi FSL e Tabella riassuntiva dei Percorsi svolti nel Triennio e del numero di ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno
➤ Fascicoli personali degli alunni, Percorsi di Orientamento e Curriculum Studente
➤ Valutazioni disciplinari del periodo unico di valutazione
➤ Verbali consigli di classe e scrutini
➤ Regolamento attribuzione Credito Scolastico al link <a href="https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-credito-scolastico-05102023092130.pdf">https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-credito-scolastico-05102023092130.pdf</a>
➤ Regolamento di valutazione della condotta al link <a href="https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLA-CONDOTTA-2025.pdf">https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLA-CONDOTTA-2025.pdf</a>
➤ Materiali utili

### ALLEGATO 1- Simulazione seconda prova d'Esame:

Per entrambi gli indirizzi si sono svolte le simulazioni delle prove scritte: Prima e Seconda Prova.

La simulazione di Italiano si è svolta il **04/05/2026** e di Matematica il **05/05/2026** in tutte le classi Quinte. Entrambe le prove sono allegate al documento in formato cartaceo ed inserite nel plico a disposizione della commissione.

## ALLEGATO 2– GRIGLIE DI CORREZIONE ADOTTATE DURANTE L’ANNO SCOLASTICO

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - **Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori	Descrittori	Punti 100
Indicatori generali  Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ efficace e originale</li> <li>▪ chiaro e adeguato alla tipologia</li> <li>▪ semplice, con qualche improprietà</li> <li>▪ meccanico, talvolta poco lineare</li> <li>▪ confuso e grevemente inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ben strutturato, coerente e coeso</li> <li>▪ coerente e coeso</li> <li>▪ coerente ma con qualche incertezza</li> <li>▪ limitatamente coerente e coeso</li> <li>▪ disorganico e sconnesso</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampio e accurato</li> <li>▪ appropriato</li> <li>▪ generico, con lievi improprietà</li> <li>▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà</li> <li>▪ gravemente improprio, inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Usa strutture e punteggiatura in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ corretto, appropriato, efficace</li> <li>▪ corretto e appropriato</li> <li>▪ sostanzialmente corretto</li> <li>▪ non sempre corretto e appropriato</li> <li>▪ scorretto</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>Mostra conoscenze:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampie, approfondite e articolate</li> <li>▪ precise ed adeguate</li> <li>▪ essenziali</li> <li>▪ superficiali</li> <li>▪ frammentarie</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fondati e originali</li> <li>▪ pertinenti e motivati</li> <li>▪ pertinenti</li> <li>▪ non sempre pertinenti e poco motivati</li> <li>▪ non pertinenti e non motivati</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
Indicatori specifici  Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Risponde alle consegne in modo:</b>	
	b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>Comprende il testo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nella complessità degli snodi tematici</li> <li>▪ individuando i temi e gli stilemi portanti</li> <li>▪ nei suoi nuclei essenziali</li> <li>▪ in modo parziale</li> <li>▪ in minima parte</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>Analizza il testo in modo:</b>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ completo e approfondito</li> <li>▪ esauriente</li> <li>▪ essenziale</li> <li>▪ parziale</li> <li>▪ inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>

	<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ approfondito, articolato e corretto</li> <li>▪ articolato e corretto</li> <li>▪ corretto</li> <li>▪ superficiale</li> <li>▪ inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ...../100</b>		<b>Valutazione in 10mi diviso 10</b> <b>Valutazione in 20mi diviso 5</b>	

## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori	Descrittori	P. /100
<b>Indicatori generali</b>  <b>Competenze</b>	<b>1.</b> <b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b>	
		▪ efficace e originale	<b>9-10</b>
		▪ chiaro e adeguato alla tipologia	<b>7-8</b>
		▪ semplice, con qualche improprietà	<b>6</b>
		▪ meccanico, talvolta poco lineare	<b>4-5</b>
		▪ confuso e grevamente inadeguato	<b>1-3</b>
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b>	
	▪ ben strutturato, coerente e coeso	<b>9-10</b>	
	▪ coerente e coeso	<b>7-8</b>	
	▪ coerente ma con qualche incertezza	<b>6</b>	
	▪ limitatamente coerente e coeso	<b>4-5</b>	
	▪ disorganico e sconnesso	<b>1-3</b>	
<b>2.</b> <b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b>		
	▪ ampio e accurato	<b>9-10</b>	
	▪ appropriato	<b>7-8</b>	
	▪ generico, con lievi improprietà	<b>6</b>	
	▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà	<b>4-5</b>	
	▪ gravemente improprio, inadeguato	<b>1-3</b>	
<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture e punteggiatura in modo:</b>		
▪ corretto, appropriato, efficace	<b>9-10</b>		
▪ corretto e appropriato	<b>7-8</b>		
▪ sostanzialmente corretto	<b>6</b>		
▪ non sempre corretto e appropriato	<b>4-5</b>		
▪ scorretto	<b>1-3</b>		
<b>3.</b> <b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b>		
	▪ ampie, approfondite e articolate	<b>9-10</b>	
	▪ precise ed adeguate	<b>7-8</b>	
	▪ essenziali	<b>6</b>	
	▪ superficiali	<b>4-5</b>	
	▪ frammentarie	<b>1-3</b>	
<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b>		
▪ fondati e originali	<b>9-10</b>		
▪ pertinenti e motivati	<b>7-8</b>		
▪ pertinenti	<b>6</b>		
▪ non sempre pertinenti e poco motivati	<b>4-5</b>		
▪ non pertinenti e non motivati	<b>1-3</b>		
<b>Indicatori specifici</b>  <b>Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	<b>1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b>	
		▪ completo e consapevole	<b>18-20</b>
		▪ adeguato	<b>14-16</b>
		▪ essenziale	<b>12</b>
		▪ parziale	<b>8-10</b>
	▪ inadeguato	<b>2-6</b>	
	<b>2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b>	
		▪ chiaro, preciso e ben articolato	<b>9-10</b>
		▪ chiaro e preciso sostanzialmente	<b>7-8</b>
▪ chiaro		<b>6</b>	
▪ non sempre chiaro	<b>4-5</b>		
▪ incerto e/o privo di elaborazione	<b>1-3</b>		
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>		
	▪ ampi, corretti e funzionali al discorso	<b>9-10</b>	
	▪ corretti e funzionali al discorso	<b>7-8</b>	
	▪ sostanzialmente corretti e congruenti	<b>6</b>	
	▪ non sempre corretti e congruenti	<b>4-5</b>	
▪ non corretti e non congruenti	<b>1-3</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ...../100</b>			<b>Valutazione in 10mi diviso 10</b> <b>Valutazione in 20mi diviso 5</b>

## Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori	Descrittori	P. /100	
<b>Indicatori generali</b>  <b>Competenze</b>	<b>1.</b> <b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ efficace e originale</li> <li>▪ chiaro e adeguato alla tipologia</li> <li>▪ semplice, con qualche improprietà</li> <li>▪ meccanico, talvolta poco lineare</li> <li>▪ confuso e grevamente inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ben strutturato, coerente e coeso</li> <li>▪ coerente e coeso</li> <li>▪ coerente ma con qualche incertezza</li> <li>▪ limitatamente coerente e coeso</li> <li>▪ disorganico e sconnesso</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>2.</b> <b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampio e accurato</li> <li>▪ appropriato</li> <li>▪ generico, con lievi improprietà</li> <li>▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà</li> <li>▪ gravemente improprio, inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Usa strutture e punteggiatura in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ corretto, appropriato, efficace</li> <li>▪ corretto e appropriato</li> <li>▪ sostanzialmente corretto</li> <li>▪ non sempre corretto e appropriato</li> <li>▪ scorretto</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>3.</b> <b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampie, approfondite e articolate</li> <li>▪ precise ed adeguate</li> <li>▪ essenziali</li> <li>▪ superficiali</li> <li>▪ frammentarie</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fondati e originali</li> <li>▪ pertinenti e motivati</li> <li>▪ pertinenti</li> <li>▪ non sempre pertinenti e poco motivati</li> <li>▪ non pertinenti e non motivati</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>	
	<b>Indicatori specifici</b>  <b>Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>	<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampiamente adeguate e appropriate</li> <li>▪ adeguate</li> <li>▪ accettabili</li> <li>▪ non sempre adeguate</li> <li>▪ inadeguate</li> </ul>	<b>18-20</b> <b>14-16</b> <b>12</b> <b>8-10</b> <b>2-6</b>
		<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ordinato, lineare e personale</li> <li>▪ organico e lineare</li> <li>▪ semplice ma coerente</li> <li>▪ parzialmente organico</li> <li>▪ confuso e inadeguato</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
		<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ampi, corretti e funzionali al discorso</li> <li>▪ corretti e funzionali al discorso</li> <li>▪ sostanzialmente corretti e congruenti</li> <li>▪ non sempre corretti e congruenti</li> <li>▪ non corretti e non congruenti</li> </ul>	<b>9-10</b> <b>7-8</b> <b>6</b> <b>4-5</b> <b>1-3</b>
	<b>PUNTEGGIO TOTALE ...../100</b>		<b>Valutazione in 10mi diviso 10</b> <b>Valutazione in 20mi diviso 5</b>	

In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

**Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica dell'Esame di Maturità 2026**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBI. 1	PROBL. 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	13 - 19
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>			5 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>			1 <input type="checkbox"/>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	7 - 15
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	16 - 24
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
			2 <input type="checkbox"/>			
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	19	
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>			6 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	0 - 4
2 <input type="checkbox"/>						

scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	<b>5 - 10</b>
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>			4 <input type="checkbox"/>	<b>11- 16</b>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>			5 <input type="checkbox"/>	
					6 <input type="checkbox"/>	
					7 <input type="checkbox"/>	<b>17 - 20</b>
					8 <input type="checkbox"/>	

- Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
- In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>Religione</b>	Chiarello don Salvatore	
<b>2</b>	<b>Italiano</b>	Degiorgi Salvatora	
<b>3</b>	<b>Latino</b>	Degiorgi Salvatora	
<b>4</b>	<b>Storia</b>	Alfarano Angela Maria	
<b>5</b>	<b>Filosofia</b>	Alfarano Angela Maria	
<b>6</b>	<b>Lingua Inglese</b>	Scarascia Patrizia	
<b>7</b>	<b>Matematica</b>	Orlando Daniela	
<b>8</b>	<b>Fisica</b>	Orlando Daniela	
<b>9</b>	<b>Scienze</b>	Musarò Mariarosaria	
<b>10</b>	<b>Disegno e St. dell'arte</b>	Serafini Anna Rita	
<b>11</b>	<b>Scienze Motorie</b>	Turco Vito	